



Centro d'informazione  
cofinanziato dalla UE



Comune di Genova

CENTRO  
*in* **EUROPA**  
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

**Venerdì 27 gennaio 2017**  
**Ore 16.00**

**Genova, salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, via Garibaldi 9**

## **IL FUTURO DELLA POLITICA URBANA EUROPEA**



### **Per informazioni:**

Centro Europe Direct del Comune di Genova  
tel: +39 010 5574087  
[centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)  
<http://www.comune.genova.it>

Centro in Europa via dei Giustiniani 12/4  
tel. +39 010 2091270  
[ineuropa@centroineuropa.it](mailto:ineuropa@centroineuropa.it)  
[www.centroineuropa.it](http://www.centroineuropa.it)

Ne discutono con **Nicola De Michelis**,  
capo di gabinetto della commissaria europea per le Politiche regionali Corina Crețu

**Emanuele Piazza**, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova

**Gabriele Cardullo**, professore Dipartimento di Economia, Università di Genova

**Valentina Ghio**, vicesindaca Città metropolitana di Genova e sindaca di Sestri Levante

**Federico Vesigna**, segretario CGIL Liguria

**Marco Vezzani**, componente Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Introduce **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa

Modera **Vittorio De Benedictis**, Il Secolo XIX

*L'Unione europea è una delle aree più urbanizzate del mondo. Più del 70% dei cittadini europei vive in una città, in periferia o in un'area urbana simile. Più del 70% di tutti i posti di lavoro in Europa si trova in aree urbane, mentre nelle città grandi e piccole vive più dell'80% delle persone di età compresa fra i 25 e i 64 anni con un titolo di istruzione superiore.*

*È per questo che il modo in cui le città si evolvono avrà un impatto significativo sullo sviluppo economico, sociale e ambientale dell'intera Europa; città, paesi e periferie sono però anche luoghi in cui si concentrano sfide quali la segregazione, la disoccupazione e la povertà.*

*Mentre i Fondi strutturali e di investimento europei hanno cominciato ad intervenire per la fase 2014-2020, è già iniziata la discussione sul loro futuro dopo il 2020, e non possono escludersi cambiamenti anche radicali nella loro impostazione. Con il Piano di investimenti per l'Europa ("Piano Juncker") la Commissione europea ha poi lanciato una serie di nuovi strumenti che hanno lo scopo di incentivare la crescita e l'occupazione.*

*In che modo l'Unione europea può sostenere le città nell'affrontare le sfide di uno sviluppo sostenibile e inclusivo e come le città possono contribuire a ridurre le distanze tra l'Unione europea e i cittadini?*